Tour de France, 8^ tappa: presentazione e radiocronaca

Dopo una settimana di attesa, il Tour de France presenta la prima frazione riservata esclusivamente agli uomini di classifica. L'ottava tappa è il classico tappone pirenaico, con quattro salite impegnative che testeranno la condizione dei migliori, anche se l'arrivo è in pianura. La frazione verrà trasmessa in diretta radio dalle ore 15.30 su http://radiogoal24.it/ o su https://www.spreaker.com/ sul canale **RadioGoal24**.

PRESENTAZIONE OTTAVA TAPPA

I 184 chilometri odierni portano la carovana da **Pau** a **Bagnères-de-Luchon**, due città storiche per il Tour de France. Le fatiche inizieranno dopo 67 km, quando verrà scalato il **Col du Tourmalet** (Hors Categorie, 19 km al 7,4%), seguito dal seconda categoria **Hourquette d'Ancizan** (8,2 km al 4,9%). La corsa potrebbe scoppiare a partire dal chilometro 135, quando il **Col de Val Louron-Azet** (10,7 km al 6,8%, prima categoria) farà da antipasto al **Col de Pereysourde** (prima categoria), che con i suoi 7,1 km al 7,8% chiamerà in causa tutti i big. Lo scollinamento avviene però a circa 15 km dall'arrivo: poi una lunga discesa porterà i superstiti agli ultimi 1500 metri pianeggianti verso l'arrivo di Bagnères-de-Luchon.

FAVORITI OTTAVA TAPPA

Il tappone pirenaico è davvero tosto, ma l'arrivo pianeggiante può rimescolare le carte. Di sicuro in una frazione ricca di salite è lecito aspettarsi un duello tra **Nairo Quintana** (Movistar) e **Chris Froome** (Team Sky), i due grandi favoriti con formazioni ben attrezzate. Il tratto in discesa può invece favorire **Romain Bardet** (AG2R La Mondiale), apparso pimpante nella prima settimana. Tornando agli scalatori, sembra in crescita la condizione di **Alberto Contador** (Tinkoff), mentre si attendono le prime mosse di **Fabio Aru** (Astana) e della coppia BMC **Richie Porte** e **Tejay Van Garderen**. Sperano in un arrivo in volata di un gruppo ristretto di corridori gli scalatori esplosivi come **Alejandro Valverde** (Movistar), **Daniel Martin** (Etixx Quick-Step) e **Joaquim Rodriguez** (Team Katusha). In caso di tatticismi proveranno a evadere dal gruppo possibili outsider, tra cui è

giusto ricordare **Bauke Mollema** (Trek-Segafredo), **Wilco Keldermann** (Lotto NL-Jumbo) e **Pierre Rolland** (Cannondale Drapac). Potrebbero provare a sorprendere il gruppo anche i vari **Louis Meintjes** (Lampre-Merida), **Matthias Frank** (IAM Cycling) e **Adam Yates** (Orica Bike-Exhange). Attenzione però al rischio che la fuga di giornata possa andare in porto, soprattutto in una situazione tattica che vede la maglia gialla **Greg Van Avermaet** (BMC) poco interessata a tenere alto il ritmo in salita.

Tour de France, 7^tappa: presentazione e radiocronaca

Iniziano le grandi salite al Tour de France. La settima frazione presenta infatti la scalata al mitico **Col d'Aspin**, sebbene affrontato nel versante di solito riservato alla discesa. Per la prima volta dunque gli uomini di classifica verranno chiamati allo scoperto e dovranno impegnarsi in prima persona. La tappa verrà trasmessa in diretta radio a partire dalle 15.30 su http://radiogoal24.it/ e su https://www.spreaker.com/ sul canale **RadioGoal24**.

PRESENTAZIONE SETTIMA TAPPA

Di lunghezza ridotta rispetto alle giornate precedenti, la settima frazione misura 162,5 km e porta il gruppo da **L'Isle Jourdain a Lac de Payolle**. I primi 110 km non presentano alcuna difficoltà, poi la corsa entrerà nel vivo con i 7,7 km della **Cote de Capvern**, un quarta categoria con una pendenza media del 3,1%. Dopo 26 chilometri di pianura inizierà la salita sulla montagna che deciderà la tappa e inizierà a delineare la classifica generale, il **Col d'Aspin**. GPM di prima categoria, misura 12 km di lunghezza con una pendenza media del 6,5%. L'arrivo non è però posto in cima, e dopo lo scollinamento i ciclisti dovranno affrontare sette chilometri di discesa sull'altro versante e gli ultimi 500 metri in leggera salita verso il traguardo di Lac de Payolle.

FAVORITI SETTIMA TAPPA

Per la prima volta dunque sarà lotta tra gli uomini di classifica, anche se l'arrivo posto dopo una discesa potrebbe frenare gli scalatori puri. Nonostante questo l'uomo da battere sarà **Chris Froome** (Team Sky), sempre il più temibile sulla prima salita della Grand Boucle. Il più grande rivale è senza dubbio **Nairo Quintana** (Movistar), a suo agio in salita ma meno in discesa, e per questo in secondo piano. Nel caso i due dovessero decidere di studiarsi a vicenda, potrebbe approfittarne un BMC, con **Tejay Van Garderen** e **Richie Porte** che possono sfruttare la superiorità numerica. Una strategia simile può essere intrapresa dall'Astana, con **Fabio Aru** che può contare sull'appoggio di **Vincenzo Nibali**, il quale è il maggiore indiziato in caso di attacco in discesa. La Francia punta forte su **Romain Bardet** (AG2R La Mondiale), **Thibaut Pinot** (FDJ) e **Pierre Rolland** (Cannondale Drapac), con **Warren Barguil** (Giant-Alpecin) che tenterà l'exploit. Nel caso di arrivo in volata tra un gruppo con una ventina di corridori, scalatori esplosivi come **Alejandro Valverde** (Movistar), **Daniel Martin** (Etixx Quick-Step) e **Joaquim Rodriguez** (Team Katusha) diranno la loro. Bisognerà poi valutare le condizioni di **Alberto Contador** (Tinkoff), ancora in difficoltà dopo le cadute dei primi giorni. Infine non è da escludere l'attacco da lontano di qualcuno già uscito di classifica, come **Ilnur Zakarin** (Team Katusha), **Alberto Rui Costa** (Lampre-Merida) e **Tony Gallopin** (Lotto Soudal).

Tour de France, 5^tappa: presentazione e radiocronaca

Il **Tour de France** inizia a entrare nel vivo, con la quinta frazione che presenta un finale ricco di insidie e incertezze. Dopo quattro tappe dedicate ai velocisti, per la prima volta anche qualche uomo di classifica potrebbe provare a muoversi per rosicchiare qualche secondo. La diretta radio della quinta tappa del Tour de France inizierà alle ore 15.30 sul sito http://radiogoal24.it/ o su https://www.spreaker.com/ digitando come canale **RadioGoal24**.

PRESENTAZIONE QUINTA TAPPA

I 216 km da Limoges a Le Lioran presentano solo pianura per quasi tutta la prima parte della frazione, eccezion fatta per la **Cote de Saint-Léonard-de-Noblat**, un quarta categoria di 1,7 km al 5,2% situato dopo solo 16 km. Dopo circa 115 km di assoluta tranquillità, il gruppo affronterà la **Cote du Puy Saint-Mary**, la prima salita piuttosto lunga della Grand Boucle, anche se con pendenze decisamente limitate (3,9% in media per 6,8 km, 3^categoria). La corsa entrerà nel vivo negli ultimi 50 km: l'antipasto sarà il **Col de Neronne** (7,1 km al 3%, 3^categoria), ma la bagarre inizierà sul **Pas de Peyrol**, un seconda categoria di 5,4 km con pendenza media dell'8,1%. Se il plotone dovesse affrontarlo a ritmo elevato, già in questa fase diversi velocisti potrebbero perdere contatto. Dopo una decina di chilometri di discesa si entra negli ultimi 15, nei quali il **Col du Perthus** (4,4 km al 7,9% di pendenza media, 2^categoria) sarà seguito da una breve discesa e dal colle finale, il **Col de Font de Cère** (3,3 km al 5,8%, 3^categoria). Lo scollinamento è posto a 2,5 km dal traguardo, ma da lì in poi la strada non presenta neanche un metro di pianura. Gli ultimi 500 metri infatti sono in leggera salita, aumentando la difficoltà per i velocisti superstiti o per gli eventuali fuggitivi.

FAVORITI QUINTA TAPPA

Come si può intuire dal percorso, individuare il favorito di giornata è estremamente complicato, e le possibilità che possa arrivare al traguardo una fuga o l'azione di un finisseur sono alte. Se questo non dovesse accadere è possibile che a cavarsela possano essere corridori dotati di un buono spunto e in grado di superare senza difficoltà le pendenze odierne: è il caso di **Julien Alaphilippe** (Etixx Quick-Step) e di **Tony Gallopin** (Lotto Soudal), specialisti in questo genere di arrivi. In una corsa dura però potrebbero essere protagonisti scalatori esplosivi, come **Daniel Martin** (Etixx Quick-Step), **Alejandro Valverde** (Movistar) e **Joaquim Rodriguez** (Team Katusha). Sperano al contrario in un ritmo blando per giocarsi le loro carte in volata sprinter arcigni, di cui **Peter Sagan** (Tinkoff) può essere considerato il leader e **Michael Matthews** (Orica Bike-Exchange) un outsider, insieme a **Greg Van Avermaet** (BMC) e **Bryan Coquard** (Direct Energie). Tra le possibili sorprese è giusto citare **Edwald Boasson Hagen** (Dimension Data) e **Michael Albasini** (Orica Bike-Exchange), che dovranno essere bravi a tenere le ruote dei migliori nei tratti più duri. Infine bisogna considerare i possibili finisseurs, o comunque corridori che potrebbero portare via un gruppetto per giocarsi la volata ristretta. Tra questi il più forte

potrebbe essere **Alberto Rui Costa** (Lampre-Merida), ma anche **Tom Dumoulin** (Giant-Alpecin) e **Wouter Poels** (Team Sky) potrebbero dire la loro.

Tour de France, 4^tappa: presentazione e radiocronaca

Sarà ancora un discorso tra velocisti la frazione odierna del Tour de France, dopo che le volate hanno deciso le prime tre. Le loro squadre dovranno però essere brave a ricucire, visto che il finale piuttosto frastagliato si presta a fughe o attacchi nell'ultimo tratto. La diretta radio su www.radiogoal24.it inizierà alle ore 16.

PRESENTAZIONE QUARTA TAPPA

Con i suoi 237,5 km, la Saumur-Limoges è la tappa più lunga di quest'edizione della Grand Boucle. Alla difficoltà di chilometraggio non si aggiunge comunque quella dell'altimetria, con l'unico GPM posto a circa 50 chilometri dall'arrivo. Si tratta della **Cote de la Maison Neuve**, un quarta categoria di 1,2 km con una pendenza media del 5,6%. A preoccupare i velocisti sarà però il tratto successivo, un "mangia e bevi" che può mettere in difficoltà chi non è in forma perfetta e ingolosire i finisseurs.

FAVORITI QUARTA TAPPA

I saliscendi nel finale non dovrebbero mettere in discussione la volata di un gruppo abbastanza nutrito. Il percorso di oggi può essere adatto ad **Andrè Greipel** (Lotto Soudal), il più veloce tra gli sprinter puri in grado di digerire qualche piccola salitella. Se il ritmo dovesse essere alto l'uomo da battere diventerebbe **Peter Sagan** (Tinkoff), il più adatto a sprintare quando c'è più selezione. Al contrario se nessuna squadra dovesse prendere in mano le operazioni corridori come **Mark Cavendish** (Dimension Data) e **Marcel Kittel** (Etixx Quick-Step) tornerebbero prepotentemente nel lotto dei favoritissimi. Pericoloso in ogni caso **Bryan Coquard** (Direct Energie), in crescendo nelle

ultime giornate. Devono cercare un'inversione di tendenza **Alexander Kristoff** (Team Katusha) e **John Degenkolb** (Giant-Alpecin), lontano dal podio fino a oggi. Cercano conferme invece **Edward Theuns** (Trek-Segafredo) e **Sondre Holst Enger** (IAM Cycling), così come **Cristophe Laporte** (Cofidis) e **Dylan Groenewegen** (Lotto NL-Jumbo). Possibile sorprese dai finisseurs, tra cui vale la pena considerare **Fabian Cancellara** (Trek-Segafredo), **Sylvain Chavanel** (Direct Energie) e **Rohan Dennis** (BMC).

Tour de France, 3^ tappa: presentazione e radiocronaca

Sarà di nuovo duello tra velocisti nella terza tappa del Tour de France, ancora una volta molto adatta alle ruote veloci. Per gli uomini di classifica l'imperativo è evitare le cadute per rimanere al meglio della condizione in attesa delle salite. La tappa verrà trasmessa in diretta radio su RadioGoal24 a partire dalle 15.30.

PRESENTAZIONE TERZA TAPPA

I 223,5 km da **Granville** ad **Angers** hanno come principale difficoltà la lunghezza, trattandosi della seconda frazione con più chilometri di tutta la Grand Boucle. L'unica salita si trova dopo 25 km ed è un quarta categoria: si tratta della **Côte de Villedieu-les-Poêles**, un quarta categoria di appena 1,5 chilometri con pendenza media del 4,4%. Da quel momento in poi il percorso sarà pianeggiante fino all'arrivo, anche se gli ultimi mille metri in leggero falso piano possono favorire i velocisti più potenti.

FAVORITI TERZA TAPPA

E' di nuovo gara tra sprinter, e ancora una volta l'uomo da battere dovrebbe essere **Marcel Kittel** (Etixx-Quick Step). Il tedesco ha digerito a fatica il secondo poso a Utah Beach e si vuole riscattare nella tappa odierna, adatta a lui perché priva di salite vere. Cercherà il bis **Mark Cavendish** (Team Dimension Data), sempre pericoloso per la sua esperienza e per una condizione ritrovata. Non starà

a guardare **Andrè Greipel** (Lotto Soudal), il grande deluso della prima frazione con un quarto posto che stride con le sue ambizioni. Sarà meno semplice per velocisti più resistenti che esplosivi essere protagonisti anche oggi: **Peter Sagan** (Tinkoff-Saxo) è forse l'unica eccezione, ma lo slovacco non parte favorito contro chi è stato citato finora. Cercheranno riscatto **Alexander Kristoff** (Team Katusha) e **John Degenkolb** (Giant-Alpecin), che hanno fatto flop nelle prime due giornate. Tra le possibili sorprese bisogna considerare **Bryan Coquard** (Direct Energie), **Edward Theuns** (Trek-Segafredo) e **Cristophe Laporte** (Cofidis), tutti piazzati nella top ten nella volata a Utah Beach. Come per ogni tappa con queste caratteristiche, **Davide Cimolai** (Lampre-Merida) è l'unica freccia nell'arco italiano.

Tour de France, 2^tappa: colpo doppio di Sagan, Contador in crisi

Doveva essere una tappa ricca di emozioni, e la seconda frazione del Tour de France non ha deluso le aspettative. Lo slovacco **Peter Sagan** (Tinkoff-Saxo) è tornato a vincere nella Grand Boucle, vestendo per la prima volta la maglia gialla. Giornata difficile invece per il suo compagno di squadra **Alberto Contador**, coinvolto in un'altra caduta e attardato sul traguardo.

I 183 chilometri con arrivo a Cherbourg-en-Cotentin sono caratterizzati da una fuga già nelle prime battute, con **Jasper Stuyven** (Trek-Segafredo), **Paul Voss, Cesare Benedetti** (entrambi della Bora Argon-18) e **Vegard Breen** (Fortuneo – Vital Concept). Sul primo GPM è quest'ultimo ad avere la meglio, mentre sui due successivi Stuyven riesce ad anticipare i suoi avversari. I quattro acquisiscono un vantaggio superiore ai 7 minuti e procedono di comune accordo, sfruttando la poca collaborazione garantita dalle altre formazioni alla Dimension Data di Cavendish, l'unica a tenere il ritmo abbastanza alto.

In gruppo intanto una maxi caduta coinvolge tra gli altri **Warren Barguil** (Giant-Alpecin), **Joaquim Rodriguez** (Team Katusha) e **Alberto Contador** (Tinkoff-

Saxo), che picchia la stessa spalla ferita ieri. Lo spagnolo rientra in gruppo con l'aiuto dei compagni, ma rimane dolorante. Il plotone arriva ad avere un ritardo di circa 3 minuti a una quindicina di chilometri dall'arrivo, quando si attivano BMC ed Etixx per ridurre il distacco. Tra i fuggitivi si stacca Benedetti, poi Stuyven parte con un'azione solitaria.

A meno di dieci chilometri dall'arrivo una foratura costringe **Richie Porte** (BMC) ad aspettare l'ammiraglia e perdere terreno nei confronti del gruppo. Sulla Cote de la Glacerie provano a partire **Michael Valgren** (Tinkoff-Saxo) e **Tom-Jelte Slagter** (Cannondale-Drapac), entrambi ripresi dal gruppo. In difficoltà la maglia gialla **Mark Cavendish** (Team Dimension Data) e **Marcel Kittel** (Etixx), così come **Andrè Greipel** (Lotto Soudal). Dopo un velleitario tentativo di allungo di **Roman Kreuziger** (Tinkoff-Saxo), Stuyven transita per primo sul GPM e si assicura i punti necessari per la maglia a pois. Qualche centinaio di metri dopo viene ripreso dal gruppo, ormai lanciato verso lo strappo finale.

Julien Alaphilippe (Etixx Quick-Step) prova a partire lungo ma **Peter Sagan** esce dalla sua ruota e beffa il francese, tornando a vincere al Tour de France dopo due anni di digiuno. In terza posizione si piazza **Alejandro Valverde** (Movistar), davanti a **Daniel Martin** (Etixx Quick-Step) e **Michael Matthews** (Orica BikeExchange). Giornata difficile per **Contador**, che accusa 47″ di ritardo arrivando sofferente per i postumi della nuova caduta. Ancora più in crisi **Porte**, che a causa della foratura paga 1'45" da Sagan. **Vincenzo Nibali** (Astana) perde 11 secondi dagli altri uomini di classifica, rimanendo vittima di un buco formatosi all'interno del gruppo.

Nella nuova classifica generale **Peter Sagan** precede **Alaphilippe** di 8 secondi e **Valverde** di 10, con **Warren Barguil** (Giant-Alpecin) che apre la serie di uomini di classifica distanziati di 14 secondi dal leader. **Thibaut Pinot** (FDJ) e **Nibali** inseguono invece a 25 secondi, **Contador** a 1'02" e **Porte** a 1'59".

Tour de France, 2^tappa: presentazione e radiocronaca

Primo assaggio di bagarre tra uomini di classifica al Tour de France. La seconda frazione presenta infatti un arrivo piuttosto difficile da interpretare, con due strappi posti negli ultimi chilometro e l'obbligo per i capitani di non farsi sorprendere. La vittoria di giornata sarà probabilmente riservata ai velocisti in grado di reggere su brevi salite o a scalatori con lo spunto veloce, senza dimenticare il ruolo dei finisseurs.

PRESENTAZIONE SECONDA TAPPA

I 183 chilometri da **Saint-Lô a Cherbourg-en-Cotentin** presentano un tratto iniziale leggermente movimentato, con tre GPM di quarta categoria nei primi 52 km. Alla **Cote de Torigny Les Villes** (1,4 km al 5,7% medio) seguiranno la **Cote de Montabot** (1,9 km al 5%) e la **Cote de Montpinchon** (1,2 km al 5,9%), utili per assegnare qualche punto nella classifica scalatori e non certo per fare selezione. A quel punto la frazione sarà pianeggiante fino agli ultimi chilometri, quando la corsa entrerà nel vivo. Il momento decisivo potrebbe essere sulla **Cote de la Glacerie**, un terza categoria di 1,9 km al 6,5% che verrà raggiunto a gruppo compatto. Dopo lo scollinamento a circa 1500 metri dall'arrivo un tratto in contropendenza porterà il plotone ai piedi dello strappo finale, i **700 metri al 5,7%** di pendenza media verso il traguardo di Cherbourg-en-Cotentin.

FAVORITI SECONDA TAPPA

Il finale di giornata presenta diverse soluzioni, e trovare un favorito assoluto risulta difficile. Le caratteristiche di **Peter Sagan** (Tinkoff -Saxo) lo rendono un pretendente credibile, unendo all'ottimo spunto in volata una buona resistenza sulle salite brevi. I rivali più temibili in un arrivo in volata tra una quarantina di corridori sembrano essere **Alexander Kristoff** (Team Katusha), **Greg Van Avermaet** (BMC) e **John Degenkolb** (Giant-Alpecin), che hanno risparmiato energie nella volata di ieri per essere al top in una tappa più adatta alle loro caratteristiche. Possibili outsider **Edvald Boasson Hagen** (Team Dimension Data), **Bryan Coquard** (Direct Energie) e **Borut Bozic** (Cofidis). Interessante poi la situazione di alcune squadre, che potrebbero provare ad

attaccare con un corridore per fare selezione e avvantaggiare il velocista nel giocare di rimessa: è il caso dell'Orica – BikeExchange con **Simon Gerrans** e **Michael Matthews** o dell'Etixx di **Daniel Martin** e **Julien Alaphilippe**. Non è da escludere comunque l'azione di un finisseur come **Fabian Cancellara** (Trek Segafredo) o **Alexis Vuillermoz** (AG2R).

Tour de France, 1^tappa: Cavendish beffa Kittel e Sagan

Giornata speciale per **Mark Cavendish** (Team Dimension Data), che conquista la prima tappa del Tour de France e con essa la maglia gialla, simbolo del primato. Il corridore britannico è tornato al successo nonostante una preparazione diversa dagli avversari, mirata a preparare i giochi olimpici di Rio nella specialità del ciclismo su pista.

La tappa, 188 km da Mont-Saint-Michel a Utah Beach, non presenta particolari difficoltà altimetriche, e dopo pochi chilometri si sgancia un gruppetto di corridori dal gruppo. Tra questi allunga deciso **Paul Voss** (Bora Argon-18), che transita in testa agli unici due GPM di giornata (entrambi di quarta categoria) e conquista la prima maglia a pois di quest'edizione della Grand Boucle. Sul tedesco rientrano poi **Jan Barta** (Bora Argon-18), **Alex Howes** (Cannondale – Drapac), **Leigh Howard** (iAM Cycling) e **Anthony Delaplace** (Fortuneo – Vital Concept).

Nel gruppo le raffiche di vento portano alcune formazioni, tra cui **Cannondale** e **Movistar**, ad alzare il ritmo per cercare di distanziare gli avversari. Il tentativo fallisce, ma permette di portarsi a meno di un minuto dalla fuga. A circa 80 chilometri dall'arrivo una caduta coinvolge **Alberto Contador** (Tinkoff-Saxo), che ritorna in gruppo aiutato dai compagni con una vistosa ferita alla spalla destra. Nei fuggitivi Voss si lascia sfilare, poi **Howard** anticipa Barta sul traguardo volante. Più indietro **Greipel** batte Kittel nella volata per gli 11 punti del quinto classificato, mentre Sagan ne prende 9.

Davanti un'azione di **Delaplace** trova la risposta di Howes, ma non di Howard e

Barta, che vengono ripresi. I due superstiti arrivano fino ai meno cinque, quando il gruppo lanciato verso la volata li assorbe. Lo sprint è condizionato da una caduta di **Michael Morkov** (Team Katusha), che coinvolge tra gli altri **Sam Bennet** (Bora Argon-18) e **Edvald Boasson-Hagen** (Team Dimension Data). **Peter Sagan** (Tinkoff-Saxo) parte lungo, ma viene saltato prima da **Marcel Kittel** (Etixx Quick-Step) e poi da **Cavendish**, che vola verso vittoria e maglia gialla. Alle sue spalle il tedesco e lo slovacco, mentre **Andrè Greipel** (Lotto Soudal) chiude quarto.

Tour de France, 1^tappa: presentazione e radiocronaca

L'attesa è finita, il Tour de France può iniziare. La Grand Boucle parte con la frazione pianeggiante da **Mont-Saint-Michel** a **Sainter-Marie-du-Mont**, con soltanto due Gran Premi della Montagna di quarta categoria situati nella prima parte del percorso. Saranno quindi i velocisti a giocarsi la prima maglia gialla, in una volata di interpretazione non semplice.

PRESENTAZIONE PRIMA TAPPA

La frazione odierna misura 188 km, con la partenza in uno dei luoghi più suggestivi della Francia. Dopo 20 chilometri il gruppo affronterà la **Cote d'Avranches**, quarta categoria di 1,2 km al 5,7%, per poi arrivare 19 chilometri dopo alla **Cote des falaises de Champeaux** (1,3 km al 4,8%, anch'esso di quarta categoria). Da quel momento in poi il percorso è pianeggiante, permettendo al gruppo di controllare la fuga. L'ultimo chilometro non presenta curve insidiose e potrebbe scoraggiare i tentativi dei finisseurs.

FAVORITI PRIMA TAPPA

Come annunciato la battaglia sarà tra le ruote veloci. I favori del pronostico vanno ai tedeschi reduci dal Giro d'Italia: **Marcel Kittel** (Etixx Quick-Step) e **Andrè Greipel** (Lotto-Soudal) hanno dimostrato nella corsa rosa di avere una marcia in

più rispetto agli avversari, proponendosi anche oggi tra gli uomini da battere. Proverà a spezzare una maledizione biennale **Peter Sagan** (Tinkoff-Saxo), più volte piazzato ma mai vincente. In forma sembra anche **Alexander Kristoff** (Team Katusha), che può contare su un team competitivo. Più incognite invece su **Mark Cavendish** (Dimension Data) e **John Degenkolb** (Giant-Alpecin). Possibili sorprese **Michael Matthews** (Orica BikeExchange) e **Bryan Coquard** (Direct Energie). Le speranze dell'Italia sono riposte in **Davide Cimolai**, velocista della Lampre-Merida.

Milan, Galliani: "Ripartiamo da Montella, c'è molta soddisfazione"

Appena uscito da Casa Milan, l'ad dei *rossoneri* **Adriano Galliani** si è detto soddisfatto per avere portato **Montella** nel suo **Milan**. Queste le sue parole: "*Si riparte da Montella. Quando è nata l'idea Montella? Non mi ricordo più, è da oggi che non mangio.. (ride, **ndr**). C'è molta soddisfazione, crediamo di aver fatto una buona scelta. Speriamo bene*".